Sulla strada – Rassegna stampa 30 novembre 2011

PRIMO PIANO

INCIDENTI STRADALI: PDL POPOLARE PER OMICIDIO SUPERA TETTO 50 MILA FIRME

FIRENZE 30.11.2011 - La proposta di legge popolare per l'introduzione nella legislazione del reato di omicidio stradale ed ergastolo della patente ha superato le 50 mila firme, il tetto per avviare l'iter parlamentare. Lo hanno annunciato il sindaco di Firenze Matteo Renzi e Stefano Guarneri, padre di Lorenzo, il ragazzo morto in un incidente causato da un uomo risultato poi alla guida in stato di ebbrezza. Le firme raccolte, sia in Italia che all'estero (anche da italiani residenti in Usa e Cina), sono state circa 54 mila e saranno presentante il prossimo 8 dicembre all'Obihall nell'ambito della festa 'VaLore alla vita'. La proposta di legge popolare mira a inasprire le pene per chi guida sotto l'effetto di alcol e droga: le pene previste passerebbero dagli attuali 3-10 anni a un minimo di 8 fino a un massimo di 18 anni. La proposta di legge popolare rientra nel progetto 'David' promosso dall'associazione Lorenzo Guarneri per ridurre gli incidenti stradali. ''La legge analoga proposta da Mario Valducci - ha spiegato Guarneri - e' gia' incardinata alla commissione trasporti, adesso chiediamo di accelerare i tempi: speriamo che il 2012 sia anno in cui la nostra proposta diventi legge''. ''E' un risultato straordinario raggiunto con un mese di anticipo - ha commentato Renzi -. Il cammino pero' e' ancora lungo e noi ricorderemo questo impegno al governo, ai capigruppi e al presidente della commissione trasporti Valducci. Ci piacerebbe che nel 2012 questa proposta diventasse legge''. Renzi ha anche ribadito l'obiettivo previsto dal Comune del dimezzamento delle morti sulle strade da qui al 2020.

Fonte della notizia: asca.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Polizia Stradale ed il Progetto "ST.E.P."

Un'interessante indagine che si svolgerà insieme all'Istituto Superiore di Sanità Quest'oggi parliamo di sicurezza. A EICMA 2011 abbiamo avuto un'interessantissima opportunità di seguire una conferenza su un'importante progetto che l'Istituto Superiore di Sanità ed il Servizio Polizia Stradale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza metteranno in atto a breve. Si chiama "ST.E.P.", acronimo di Studio Efficacia Paraschiena. Con la presenza del pluritiolato Giacomo Agostini, il Dottor Alessio Vitilis Direttore dell'Ist. Superiore di Sanità ed il Dottor Roberto Sgalla, Direttore del Servizio Polstrada, ci è stato illustrato cosa include questo programma, oltre ad averci fornito un'interessante quadro generale (formato da dati), su incidenti, casistiche e quant'altro.

L'EUROPA CHIEDE PIU' SICUREZZA

Facciamo un passo indietro. A metà ottobre vi fornimmo ed esaminammo i dati forniti dall'IRTAD (International Road Traffic and Accident Database), pubblicati dall'Unione Europea. Analizzati questi, la Commissione Europea ha fissato dunque sette obbiettivi; di questi, uno riguarda i motociclisti che include più motoveicoli dotati di ABS, l'accensione automatica delle luci per tutti ed un maggiore studio sugli airbag. Del progetto faceva parte anche la riduzione degli incidenti mortali di un 50% nel periodo 2000-2010. In Italia ci siamo andati vicino, con il 44% in meno, ma naturalmente c'è sempre margine per migliorare (siamo 11° in Europa). Si è passati da 7.061 decessi del 2000 a 4.090 del 2010. Il target fissato è il raggiungimento di massimo 2000 decessi per il 2020.

TROPPI MORTI, MA TROPPE LESIONI SPINALI

Sappiamo bene che la causa principale dei decessi per motociclisti e scooteristi è il trauma cranico, ma la lesione successiva in ordine di importanza è quella spinale (della colonna vertebrale, in parte o completa). Le statistiche per quanto riguarda le moto non sono incoraggianti: nel 2000 i morti in moto furono 770, l'anno scorso, 943, al contrario dei ciclomotori: 667 nel 2000 e 203 nel 2010. Il motivo è presto detto: in dieci anni sono aumentate le vendite delle moto, e diminuite vertiginosamente quelle dei ciclomotori. Le aziende ospedaliere, nel 2009, hanno registrato qualcosa come 258.000 accessi, con 22.480 ricoveri e 1.249 decessi. Di questi ricoveri, il 10% hanno registrato traumi spinali! Di certo l'ingresso della patente a punti nel 2004 ha aiutato a diminuire vittime ed incidenti, ma c'è ancora molto da fare. La maggior parte degli incidenti, secondo i dati della Polstrada sono

concentrati nel mese di luglio, e sono condensati nel week-end, e nelle giornate di giovedì e venerdì. Il 43% dei morti avviene sulle strade urbane, e solo il 7% sulle autostrade. Dato che dovrebbe farci pensare quanto sia più importante proteggersi in città che fuori. Le città italiane con la "maglia nera" sono Verona e Palermo, mentre le città con meno morti sono Milano e Bari. Un ruolo importante lo gioca ancora una volta il casco, usato solo dall'89,8% degli italiani. Al Nord lo utilizzano il 99,9% delle persone, al Centro il 93,1% ed al Sud appena il 76,6%. In Campania ed Abruzzo, sono le regioni dove si indossa meno. Incredibile la "spiegazione" delle persone fermate senza l'importante accessorio dalla Polizia: la maggior parte dei fermati rispondono che "rovina l'acconciatura", ed in parte minore che "soffoca" soprattutto in estate! Pensate che solo l'ingresso del casco obbligatorio per i conducenti di ciclomotori è valso 2,6 milioni di Euro in meno spesi dallo Stato per l'assistenza (se vogliamo parlare anche del mero denaro).
OBBLIGATORIETA' DEL PARASCHIENA?!?
Torniamo ai traumi spinali. Per ridurre quel famoso 10% che riguarda le lesioni, l'unica soluzione (oltre al più costoso airbag), è il paraschiena, ancora non obbligatorio per il Codice della Strada, purtroppo. Abbiamo aggiunto volutamente il "purtroppo", perché questo ridurrebbe sensibilmente i danni a carico del midollo spinale e della colonna vertebrale. Naturalmente la Polizia sta cercando di lavorare in funzione che questo diventi obbligatorio per legge. Da questo nasce il progetto ST.E.P. che avrà durata di un anno. In sostanza, dopo l'incidente, gli Agenti sul luogo non faranno altro che compilare una scheda che include, oltre ai dati di rito, se il motociclista o lo scooterista indossava il paraschiena e che tipo. Successivamente, dopo 30 giorni dall'incidente, verrà compilata un'ulteriore scheda per verificare la salute della persona che indossava l'importante protettore. Verranno così raccolti dati importanti da sottoporre all'attenzione del Governo per effettuare la proposta di obbligatorietà del paraschiena.
LA POLIZIA STRADALE MOTOCICLISTICA INDOSSA GLI AIRBAG
A prova dell'importanza di questi dispositivi, la Polizia Stradale stessa si è preoccupata dei propri motociclisti, ed al Giro d'Italia del maggio scorso, ha fornito un gilet Dainese con un airbag incorporato (il D-Air Street) che si gonfia e va a proteggere busto e spalle prima di un eventuale impatto o caduta. Ripetiamo ancora una volta raccomandandovi di indossare il paraschiena, perché anche un impatto a 10 Km/h, se si colpisce un oggetto (un'auto, la moto stessa, etc…), un marciapiedi o una qualsiasi cosa non solo spigolosa, può causarvi una lesione spinale permanente.

Fonte della notizia: omnimoto.it

Iniziativa della Provincia
Velocità e sicurezza sulle strade, nuovi pannelli informativi
di Mario Guglielmi
IMPERIA 30.11.2011 - "Un modo per rendere più responsabili gli automobilisti e i motociclisti" commenta l'assessore Giacomo Raineri Nuovi pannelli informativi per la sicurezza sulle strade provinciali. In questi giorni l'Amministrazione provinciale del presidente Luigi Sappa, nell'entroterra, sta installando impianti ad energia solare che informano gli automobilisti e i motociclisti sulla loro velocità di passaggio e che avvertono chi è al volante e i centauri delle teoriche conseguenze a cui vanno incontro nel caso di velocità troppo elevata, secondo le norme del Codice della strada. La spesa è di circa 25 mila euro. I nuovi pannelli luminosi saranno cinque: uno sarà collocato in Valle Impero a Borgomaro, sulla Strada Provinciale 24, due saranno sistemati in Valle Argentina sulla Strada Provinciale 548 nei Comuni di Molini di Triora e di Montalto Ligure, e due saranno collocati in Valle Arroscia, sulla Strada Provinciale 3 nel Comune di Pornassio.
L'assessore provinciale alla Viabilità Giacomo Raineri dice: "I nuovi impianti serviranno a rendere maggiormente responsabile chi è alla guida delle auto e delle moto, e saranno un monito nei confronti di chi non rispetta le regole della sicurezza sulle strade".

Fonte della notizia: riviera24.it

Codice della strada, le multe saranno online
Tutto pronto in prefettura Firenze per avvio nuovo servizio
FIRENZE 30.11.2011 - Tutto pronto in prefettura a Firenze per l'avvio del servizio telematico che permettera' di seguire la pratica online a chi ha preso una multa per infrazione del codice della strada. Il nuovo sistema cambiera' la comunicazione tra le istituzioni e rendera' piu' semplice e trasparente per il cittadino seguire l'iter della pratica; chi ha una casella di posta certificata e la firma digitale potra' anche presentare online l'eventuale ricorso. Perche' il sistema entri in fase si dovra' attendere la firma, ta prefettura e Comuni, delle intese per definire gli aspetti tecnologici di collegamento.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Duecentomila euro di cocaina sulla Smart
Arrestato corriere Viaggiava sull'A-1, è stato fermato all'altezza di Guardamiglio
di Paola Arensi
GUARDAMIGLIO 30.11.2011 - Viaggiava con la droga lungo l'Autostrada del Sole ma la Polizia stradale se ne accorge e scatta l'arresto. Un'operazione che ha portato al sequestro di sostanze stupefacenti per un valore di 200mila euro. Il controllo risale a lunedì sera quando una pattuglia della Polizia Stradale di Guardamiglio ha fermato un'auto Mercedes Smart di colore nero in A-1**,** in direzione di Milano, all'altezza del chilometro 50, nel Comune di Guardamiglio. Tutto questo durante un normale servizio di controllo della tratta. Al volante della Smart c'era il 41enne A.D.Z., nato a Milano ma residente a Monza. Un pregiudicato con alle spalle precedenti penali e parecchi anni di carcere per l'accusa di rapina. Notato il suo nervosismo apparentemente immotivato**,** i poliziotti hanno voluto vederci chiaro. Così sono scattate le perquisizioni sia dell'uomo che della sua auto. Nel baule della macchina sono quindi stati trovati due involucri, molto compatti e protetti da nastro adesivo marrone. Pacchi contenenti 2,33 chilogrammi di cocaina che gli inquirenti ritengono purissima e che una volta tagliata e rivenduta, sul purtroppo sempre florido mercato del Nord Italia può fruttare fino a 200mila euro. Oltre alla droga sono stati sequestrati un portafoglio con 2.100 euro in contanti (quattro banconote da 500 euro e due da 100 euro), custodito nel marsupio addosso al conducente, tre telefonini cellulare "smartphone" del valore di circa mille euro in totale, una mazza da baseball e la stessa Smart. Secondo gli agenti il denaro sarebbe frutto di traffici illeciti di cocaina. Per il 41enne si sono quindi spalancate le porte del carcere Cagnola di Lodi. L'uomo, che una volta fermato non ha voluto collaborare con le forze dell'ordine, spiegando né da dove proveniva né dove era diretto, ora dovrà rispondere di possesso di droga ai fini di spaccio e porto d'oggetti atti ad offendere. Si indaga per capire come mai il "corriere della droga" andava verso nord e quindi, probabilmente, Milano. La città in cui, al contrario, di solito ci si rifornisce e dove viene smerciato la maggior parte dello stupefacente che circola nel Lodigiano e nei paesi vicini. L'ipotesi è che i due chilogrammi di droga fossero un campione da portare a Milano. Ora la polizia cercherà di risalire ai mandanti del corriere e ad eventuali acquirenti. A.D.Z. resta in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Scoperta evasione totale per 2 milioni di euro nel crotonese
Imprenditore di Cutro denunciato per omissione redditi e Iva
CROTONE 30.11.2011 - Un imprenditore di Cutro e' stato denunciato dalla guardia di finanza per avere omesso ricavi per 2 milioni di euro. I finanzieri, nel corso di una verifica fiscale, hanno constatato l'omessa presentazione della dichiarazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto per i periodi d'imposta 2007 e 2009. La ricostruzione dei ricavi sottratti alle imposte e' stata fatta attraverso controlli incrociati nei confronti dei clienti e acquisizione di altri dati.

Fonte della notizia: ansa.it

Rubano 70 taniche di gasolio, arrestati
I due sono accusati di furto e resistenza a pubblico ufficiale
VITERBO 30.11.2011 - Avevano rubato 70 taniche contenenti gasolio per circa 1000 litri e attrezzi vari di lavoro. Per questo motivo due persone sono state arrestate per furto aggravato e resistenza al pubblico ufficiale dai carabinieri di Farnese. I due, infatti, alla vista della pattuglia di servizio che aveva intercettato i veicoli con a bordo la refurtiva, hanno provato a fuggire ma sono stati bloccati dopo poco dai militari con le taniche rubate a bordo. Successivi accertamenti hanno provato che il gasolio era di proprietà di un'azienda agricola di Latera. Per i due si sono aperte le porte del carcere di Mammagialla con l'accusa di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. La refurtiva è stata poi restituita al legittimo proprietario.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

Fisco: scoperta evasione da 4 mln anche con merci dismesse
Vendita anomala intercettata da 007 dell'Agenzia delle Entrate
BOLOGNA 30.11.2011 - Apparecchi elettromedicali per un milione svenduti a due coop di facchinaggio per poco meno di 10mila euro. Con questo trucco un'azienda parmense ha abbattuto il reddito di esercizio per 1,5 milioni, liberando il magazzino dalla merce invenduta e svalutando le rimanenze iscritte in bilancio. La vendita anomala e' stata intercettata dagli 007 dell'Agenzia Entrate. La cessione figurava in bilancio come dismissione merci destinate alla distruzione; l'azienda in realta' ha inserito nel blocco prodotti destinati alla vendita. Riscontrata una mancata dichiarazione Irap di circa 2,4 milioni.

Fonte della notizia: ansa.it

Vendevano uniformi forze armate su internet, 128 denunciati
Operazione Guardia di Finanza in tutta Italia
SORA (FROSINONE) 30.11.2011 - Vendevano su Internet uniformi e distintivi delle forze di polizia e delle forze armate, ma sono stati scoperti dalla Guardia di finanza che ha denunciato 128 persone. Le fiamme gialle di Sora (Frosinone), coordinate dalla Procura della Repubblica di Cassino, hanno concluso l'operazione 'Uniform and Badges'. Gli investigatori e il Nucleo Speciale Frodi Telematiche della Guardia di Finanza seguendo la pista informatica hanno trovato compravendite di oggetti la cui vendita e' vietata.

Fonte della notizia: ansa.it

Droga:arrestato trafficante albanese,si nascondeva ad Altino
In carcere anche 2 connazionali per favoreggiamento
LANCIANO (CHIETI) 30.11.2011 - Ricercato da un anno, accusato di traffico di sostanze stupefacenti, un albanese di 25 anni Buljan Hakani, residente ad Altino(Chieti), e' stato arrestato a Roma dai carabinieri di Lanciano e della compagnia Casilino. L'uomo era sfuggito alla cattura nascondendosi tra l'Albania e le regioni del centro e nord Italia. E' stato trovato all'interno di un casolare lungo la via Anagnina, utilizzata come rimessa attrezzi da una societa' edile. Per favoreggiamento e' stata arrestata anche una coppia di connazionali che lo ospitava.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

L'Aquila, imbocca il casello autostradale per errore e marcia contromano ma la polizia la blocca
L'AQUILA 30.11.2011 - Entra al casello autostradale dell'Aquila Ovest credendo di poter arrivare al supermercato L'Aquilone. Quando poi la 70enne aquilana si è accorta di avere sbagliato completamente percorso ha preso l'autostrada contromano, forse non rendendosi conto del grave errore, creando panico tra gli automobilisti. Per fortuna sono intervenuti subito

gli agenti della polizia stradale che l'hanno bloccata. Alla anziana donna è stata ritirata la patente.

Fonte della notizia: gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale Piazza Duomo, muore il 14enne Vincenzo Di Bari
Due settimane fa si era scontrato frontalmente in Piazza Duomo con un altro motociclo. Ricoverato nel reparto di rianimazione, Vincenzo Di Bari è deceduto ieri sera agli Ospedali Riuniti
di Giovanna Greco
FOGGIA 30.11.2011 - Non ce l'ha fatta Vincenzo Di Bari, il ragazzo di 14 anni rimasto vittima due settimane fa di un incidente stradale avvenuto in Piazza Duomo, in pieno centro storico. E' morto ieri sera, agli Ospedali Riuniti di Foggia, per le gravi ferite riportate. Stava percorrendo Piazza Duomo, a bordo del suo scooter, quando si è scontrato frontalmente con un altro motociclo che proveniva in direzione opposta. Forte l'impatto, che ha scaraventato il 14enne per terra, facendogli battere violentemente il capo. Soccorso d'urgenza e trasportato agli Ospedali Riuniti, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione**.** Le sue condizioni sono apparse subito gravi, peggiorate negli ultimi giorni. Nonostante il disperato tentativo dei medici di salvarlo, Vincenzo di Bari è morto ieri sera. A ricostruire la dinamica dell'incidente la Polizia Municipale, giunta immediatamente in Piazza Duomo che, va ricordato, è interdetta al transito di motocicli ed automobili perché area pedonale. Ma il divieto, purtroppo, raramente viene rispettato, soprattutto nelle ore serali quando numerosi sono soprattutto i motorini che l'attraversano. Il che richiederebbe maggiori controlli da parte della stessa Polizia Municipale."

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Auto fuori strada contro terrapieno, muore a 32 anni
Soccorritori lo trovano gia' privo di vita
ASTI 30.11.2011 - Francesco Falcicchio, di 32 anni, di Asti, e' morto oggi in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Villanova-Montafia (Asti). L'uomo, che era un dipendente di Poste Italiane, era alla guida della sua Panda che, per cause imprecisate, e' uscita di strada ed e'finita contro un terrapieno. I primi soccorritori hanno trovato il giovane gia' senza vita. Delle indagini si sta occupando la Polizia Stradale.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: giovane pugliese muore in Valtellina
Vittima e' un 27enne tarantino che lavorava come cameriere
LIVIGNO (SONDRIO) 30.11.2011 - Si e' schiantato con la sua auto contro un palo della luce che delimita la strada ed e' morto sul colpo. Il drammatico incidente e' avvenuto nella notte a Livigno (Sondrio) e la vittima e' Salvatore Catapano, 27 anni, di Taranto, cameriere stagionale in un ristorante del paese della Valtellina.

Fonte della notizia: ansa.it

Grave incidente stradale ad Azzano san Paolo (Bergamo). 1 morto 3 persone sono rimaste coinvolte nell'incidente
BERGAMO 30.11.2011 - Gravissimo incidente stradale questa mattina ad Azzano san Paolo, comune di 7.600 abitanti in provincia di Bergamo. Dalle prime informazioni, l'incidente ha coinvolto 3 auto e un motociclo. Lo scontro è avvenuto in via Cremasca 50, intorno alle ore 12.13, per cause ancora da accertare. Le persone coinvolte nell'incidente sono 3. L'uomo che si trovava alla guida del motociclo è deceduto a causa delle gravi ferite riportate nello scontro. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco mezzi e i volontari del 118 di Bergamo, che hanno

prestato soccorso ai feriti e tentato inutilmente di salvare la vita al motociclista. Presente anche un elicottero dell'elisoccorso. Al momento la circolazione è rallentata per lo svolgimento dei rilievi.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Incidenti stradali: anziana muore investita sulle strisce
Attraversava strada a Verona; inutili i soccorsi
VERONA 30.11.2011 - Un'anziana e' morta stamani dopo essere stata investita sulle strisce pedonali. E' successo a Verona, nel quartiere di Borgo Venezia. La donna stava attraversando la strada, quando e' stata travolta da un'auto guidata da un veronese di 44 anni. Per l'anziana non c'e' stato niente da fare, nonostante i soccorsi dei sanitari del 118 e' deceduta sul posto.

Fonte della notizia: ansa.it

IBLA, funambolico incidente stradale
IBLA 30.11.2011 - Incidente stradale mercoledì mattina alle 10,45 circa lungo la vecchia Ragusa-Modica, all'altezza dell'incrocio con la bretella di collegamento per l'ospedale Maria Paternò Arezzo e il cimitero di Ibla. L'incrocio è regolato da un sistema semaforico per renderlo maggiormente sicuro. Una Mercedes 190 D stava scendendo dalla strada laterale per immettersi lungo la RagusaModica, quando per cause da accertare da parte dei Vigili Urbani di Ragusa, sul posto per i rilievi del caso, ha tamponato una Fiat Panda ferma al semaforo rosso e ha divelto la ringhiera di protezione, saltando sulla carreggiata della strada statale e riuscendone, comunque, a seguire la curva, evitando così di terminare la corsa contro il guard rail e il muretto di contenimento. Illeso il conducente della Mercedes, F.I. di 73 anni, mentre la donna che era al volante della Fiat Panda, G.F. ragusana di 35 anni, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto Soccorso del Civile. Pare che la causa dell'incidente sia stato un malfunzionamento dei freni della Mercedes. Il traffico ha subito un lieve rallentamento.

Fonte della notizia: telenovaragusa.com

Ciclista travolto da un auto a Vanzago: grave, ma se la caverà
Le dinamiche dell'incidente sono ancora da accertare, ma il ciclista - 59enne Vanzaghese - è stato travolto in via Roma a Vanzago. In prognosi riservata, dovrebbe cavarsela
Incidente stradale a Mantegazza (Vanzago): ciclista investito da un'auto
di Alessandro Gemme
MANTEGAZZAI 30.11.2011 - Un ciclista 59enne è stato investito ieri pomeriggio a Mantegazzai, frazione di Vanzago. L'incidente è accaduto intorno alle 14 all'incrocio di via Roma e via Giovanni XXIII. M.G. - residente a Vanzago - stava percorrendo con la sua bicicletta via Roma. Una volta giunto in prossimità dell'incrocio con via Giovanni XXIII - per cause ancora da chiarire - è stato investito da un automobilista. L'uomo è caduto per terra ed è scattato subito l'allarme**:** è stata avvertita la centrale operativa del 118 di Milano che ha inviato sul posto un'ambulanza da Arluno, mentre dall'ospedale Niguarda di Milano è partito il servizio di elisoccorso. I soccorritori, una volta giunti sul luogo dell'incidente, hanno riscontrato un ematoma e un trauma cranico. Dopo le prime cure sul posto l'uomo è stato trasferito in elisoccorso all'ospedale San Raffaele di Milano. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Vanzago per i rilevamenti del caso e per ascoltare la testimonianza dell'automobilista. Il ciclista è stato ricoverato con prognosi riservata, ma non sembrerebbe essere in pericolo di vita.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Macchina investe auto in sosta e prende fuoco, grave una donna

ROMA 30.11.2011 - Risultano gravi le condizioni di una donna romana, vittima stamani di un grave incidente. La donna, di cui ancora non sono state rese note le generalità, stava percorrendo la via Nomentana a Roma quando, per motivi ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo della vettura. In sosta sulla via, all'altezza del civico 365, alcuni veicoli. La macchina della donna ha investito le auto parcheggiate, e ha preso fuoco con la conducente intrappolata all'interno della vettura. Immediato l'arrivo dei paramedici che hanno trasportato in codice rosso la donna al policlinico Umberto I. Le condizioni sono apparse da subito molto gravi, ora al vaglio dei medici. Sul posto sono intervenute anche i mezzi dei vigili del fuoco e alcune pattuglie della polizia municipale, che stanno eseguendo i rilievi per determinare con precisione la dinamica e la causa del tragico sinistro.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Oristano, autobus travolge studentessa Tragedia sfiorata alla stazione dell'Arst
Una ragazza che aspettava di prendere l'autobus, seduta all'interno della Stazione Arst di Oristano, è rimasta ferita, in maniera non grave, quando il mezzo pubblico, invece di arrestarsi alla fermata ha finito la sua corsa, travolgendo la panchina.
ORISTANO 30.11.2011 - L'incidente è avvenuto intorno alle 14 quando la stazione era affollatissima di studenti pendolari in attesa di rientrare nei propri paesi. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'autobus che ha investito la ragazza era appena entrato in stazione. Invece di fermarsi nella propria corsia, quando l'autista ha spento il motore e tirato il freno a mano, il pesante mezzo avrebbe avuto una sorta di sobbalzo e avrebbe proseguito la propria corsa per qualche metro, salendo con le ruote sul marciapiede e urtando con la parte anteriore la panchina dove era seduta la ragazza. Soccorsa dall'equipaggio di un'ambulanza del 118, la ragazza è ora ricoverata in Ospedale per accertamenti. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Sul luogo sono intervenuti per i rilievi e le indagini del caso Polizia, Carabinieri e Polizia municipale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente a Roma, moto a fuoco su A91
ROMA 30.11.2011 - Un incidente sull'autostrada A91 che collega Roma con l'aeroporto di Fiumicino ha provocato il ferimento di due persone. L'autostrada è provvisoriamente chiusa al traffico. L'incidente è avvenuto al chilometro 7.5, all'altezza della rampa in direzione Roma che immette sulla carreggiata esterna del Grande Raccordo Anulare. Lo scontro è avvenuto tra un'automobile e una motocicletta che ha poi preso fuoco. Due persone sono rimaste ferite. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale, i vigili del fuoco e i soccorritori del 118. Presente anche il personale Anas.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Al chilometro 117 dell'Aurelia tra lo svincolo di Montalto di Castro e quello di Garavicchio Auto contro camion, due feriti
MONTALTO DI CASTRO 30.11.2011 - Incidente stradale, questa mattina intorno alle 6,50, al km 117 dell'Aurelia direzione Nord all'altezza di Montalto di Castro. Per cause ancora in corso di accertamento si sarebbe verificato uno scontro tra un'auto e un camion. Nel sinistro è rimasto ferito un uomo sulla trentina, successivamente trasportato a Roma con l'eliambulanza. Ferita anche un'altra persona. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polstrada per rilevare l'incidente e due squadre dei vigili del fuoco, una proveniente da Gradoli e l'altra dal distaccamento di Orbetello. A causa dell'incidente, la strada statale è stata chiusa provvisoriamente in direzione Nord, tra lo svincolo di Montalto di Castro e quello di Garavicchio fino alle 10,15. Ora, dopo il lavoro del personale dell'Anas, la circolazione è stata ripristinata.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

Agrate: folle inseguimento in tangenziale tra ladri e poliziotti
AGRATE 30.11.2011 - Sfrecciavano in tangenziale forse diretti verso l'ennesimo obbiettivo, quando inseguiti dalla Stradale di Seregno i componenti di una banda di ladri si sono schiantati poco dopo l'uscita di Agrate. Tre i fuggitivi, uno in manette. Nel tardo pomeriggio di ieri, sulla tangenziale est di Milano in direzione Autostrada, un'auto stava procedendo a folle velocità quando è stata notata da una pattuglia della Polizia Stradale di Seregno che, messasi all'inseguimento del veicolo, ha verificato la presenza di una segnalazione delle forze di polizia sulla sua targa. Accortosi di avere i poliziotti alle calcagna, il conducente dell'auto in fuga, una vettura di grossa cilindrata, ha accelerato innescando un vero e proprio inseguimento in mezzo al traffico. Arrivata all'altezza dell'uscita di Agrate, l'auto in corsa ha bruscamente deviato per abbandonate la tangenziale ma, a causa della velocità, è finita fuori strada. Tre uomini che si trovavano a bordo sono riusciti a fuggire mentre uno, bloccato dagli agenti di Polizia, è stato arrestato. Nel bagagliaio dell'auto sono stati rinvenuti passamontagna ed arnesi per lo scasso.

Fonte della notizia: mbnews.it

Incidenti stradali: scontro tra 2 auto e un furgone, un morto
Operaio deceduto dopo trasporto in ospedale a Catanzaro
CATANZARO 29.11.2011 - Un operaio di 46 anni, Salvatore Chiriaco, e' morto per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sulla tangenziale ovest di Catanzaro. Nello scontro sono rimaste coinvolte due automobili ed un furgone. Chiriaco e' stato portato d'urgenza in ospedale dove, pero', e' morto dopo alcune ore. L'incidente, sulla cui dinamica stanno indagando i carabinieri, ha provocato forti rallentamenti alla circolazione.

Fonte della notizia: ansa.it

Campionessa in ospedale Incidente d' auto per la Vezzali: trauma all' addome
ROMA 29.11.2011 - In viaggio verso il ritiro collegiale azzurro, in programma a Norcia da ieri fino a venerdì 2 dicembre, la cinque volte campionessa olimpica Valentina Vezzali (foto) è rimasta vittima ieri sera di un incidente stradale alle porte della cittadina umbra mentre viaggiava in auto da Roma per raggiungere il ritiro azzurro. L' atleta jesina per evitare lo scontro con un' altra vettura è finita fuori strada sbattendo contro un albero. È stata subito portata al pronto soccorso dell' ospedale di Spoleto. «Valentina - spiega il medico federale, Antonio Fiore - ha riportato un trauma toracico, un colpo di frusta cervicale e un trauma addominale. Mentre per il trauma toracico e quello cervicale si escludono complicazioni, il trauma addominale necessita di ulteriori accertamenti. Per questo motivo è stato disposto il ricovero cautelativo in osservazione. Le condizioni generali sono comunque buone». Oggi la campionessa sarà sottoposta ad altri esami.

Fonte della notizia: corriere.it

ESTERI

Ibiza, un'auto gli taglia la strada Muore imprenditore trevigiano
Rino Dal Bello, 44 anni, ha perso la vita in un incidente con la sua moto. Aveva trasferito nell'isola spagnola parte dell'attività nell'edilizia. Lascia la moglie (parrucchiera a Fietta) e tre figli
di Milvana Citter
PADERNO DEL GRAPPA (Treviso) 29.11.2011 - Schianto in moto a Ibiza, muore un imprenditore di Paderno del Grappa. Rino Dal Bello, 44 anni, ha perso la vita domenica in un incidente stradale nell'isola spagnola dove si era trasferito da qualche tempo per lavoro. L'incidente è avvenuto alle porte della città di Ibiza, nell'omonima isola delle Baleari. Dal Bello era in sella alla sua moto Bmw di grossa cilindrata e stava arrivando dal centro di Sant'Eulalia

quando, all'altezza di un incrocio è stato falciato da una Ford Focus che pare abbia attraversato la strada omettendo di dare la precedenza al centauro. Il 44enne è stato sbalzato dalla moto e scagliato a decine di metri di distanza sull'asfalto. Un impatto che non ha lasciato scampo al padernese, morto praticamente sul colpo. Dal Bello si trovava a Ibiza da qualche tempo, nell'isola spagnola aveva infatti trasferito parte della sua attività di imprenditore edile. A Paderno, dove tornava spesso, vivono invece la moglie Antonella Minato, titolare di un negozio di parrucchiera a Fietta, e i tre figli, di 8, 12 e 16 anni. La famiglia sta cercando di organizzare il rimpatrio della salma dell'imprenditore i cui funerali si svolgeranno in paese.

Fonte della notizia: corriere.it

SBIRRI PIKKIATI

Busto, bussa in Commissariato e picchia due poliziotti

BUSTO ARSIZIO 30.11.2011 - Alle otto di sera ha bussato in Commissariato e gli agenti gli hanno aperto pensando avesse bisogno di aiuto. Invece un bustese di 50 anni, disoccupato, si è lanciato contro di lui e li ha picchiati. Poi è stato domato. Intanto ai poliziotti ha procurato contusioni: prognosi sette e dieci giorni. L'uomo - noto per avere problemi a dominarsi - è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

Reggio Calabria, arrestato 33enne per resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale

REGGIO CALABRIA 30.11.2011 - Nell'ambito dell'attività di prevenzione e controllo del territorio disposta dal Questore di Reggio Calabria, Dott. Carmelo Casabona, nella decorsa notte personale dell'U.P.G.S.P. ha tratto in arresto B.Y., un trentenne di nazionalità tunisina, responsabile del reato di resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale, oltre che di danneggiamento e violazione di domicilio ai danni di una connazionale. Era quest'ultima, infatti, R.G. cl. 71, a richiedere l'intervento delle volanti poiché il predetto B.Y., introdottosi arbitrariamente nel suo appartamento, le aveva rivolto tutta una serie di minacce, non ultima quella di distruggere i documenti d'identità, con la presumibile intenzione di arrecarle problemi riguardo il suo soggiorno sul territorio nazionale. All'arrivo degli agenti, B.Y., in evidente stato di ubriachezza, non solo non dava segno di alcun ravvedimento, ma aveva una reazione inconsulta, diretta conseguenza dei fumi dell'alcol, tanto che gli operatori delle volanti avevano non poche difficoltà per immobilizzarlo. L'arrestato, su disposizione del P.M. dott.ssa Sottosanti, è stato trattenuto presso le camere di sicurezza della Questura in attesa del rito direttissimo che sarà celebrato questa mattina.

Fonte della notizia: ntacalabria.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Dimenticata nello scuolabus: bambina di 5 anni s'addormenta e resta imprigionata
Chiusa dentro il pullmino dalle 9 alle 12 a Massanzago. Quando l'autista è tornato indietro lei bussava ai finestrini spaventata

di **Lorena Levorato**

PADOVA 29.11.2011 - "Dimenticata" nello scuolabus per oltre tre ore: dalla mattina, terminata la corsa da casa verso l'asilo della parrocchia, fino alle 12, quando l'autista è tornato ad aprire lo scuolabus. Protagonista della vicenda una bimba di 5 anni di Massanzago, iscritta all'ultimo anno alla scuola dell'infanzia parrocchiale. La piccola è stata letteralmente abbandonata sul pulmino del bus che ogni giorno la accompagna, insieme agli altri bambini del paese, da casa all'asilo. L'episodio risale ad alcune settimane fa ma solo in questi giorni la vicenda è emersa ed ha evidenziato la rabbia di diversi genitori convinti che la cosa fosse stata messa sotto silenzio. La piccolina, una volta salita a bordo dello scuolabus, che in virtù di una convenzione con la parrocchia trasporta i bambini da casa all'asilo e viceversa, si sarebbe seduta al suo posto e si sarebbe addormentata sul sedile. Una volta a destinazione, cioè

davanti al cancello della scuola materna di Massanzago, l'autista e l'incaricata dalla parrocchia, che controlla la salita e la discesa i bimbi dal pulmino, hanno fatto scendere dal bus i passeggeri, che si sono avviati verso l'ingresso della materna dove li aspettavano le maestre. Tuttavia né l'autista, né la donna, si sono accorti della bambina addormentata sul sedile. Il pulmino è così ripartito verso la sede della ditta, con la piccola che ancora dormiva all'interno. Una volta arrivato, l'autista ha spento il mezzo e l'ha chiuso. Con la bimba a bordo. Intanto all'asilo la giornata è iniziata normalmente. Nessuno, nemmeno le insegnanti, si è preoccupato dell'assenza della bambina. Solo in tarda mattinata, quando l'autista è tornato a prendere il bus dove l'aveva parcheggiato, ha visto la bambina. Che nel frattempo si era svegliata, e bussava sul finestrino della porta del mezzo per attirare l'attenzione di qualcuno. La piccola è voluta andare già l'indomani mattina al suo asilo, ma i genitori si sono spaventati tantissimo e si sono anche arrabbiati. Sopratutto nei confronti del parroco che, sostengono i genitori, non ha voluto parlare con loro della cosa, evitando di affrontare la vicenda con il comitato di gestione del trasporto scolastico.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it